

Guida al viaggio:

La catena del Caucaso si eleva tra le grandi pianure della Russia e i territori montani della Transcaucasia. È forse la più bella regione di montagna della grande Russia: grandi catene di vette molte oltre i 5000 metri che si elevano tra boschi di conifere, di fiori e piante selvatiche. Pur non estesa, costituisce una barriera non solo geografica, ma anche etnica e politica, che separa la Russia dal complesso mosaico di popolazioni e che in ogni vallata ha mantenuto costumanze, tradizioni, lingua e religione proprie, aspetti giunti quasi intatti anche ai giorni nostri. Il programma dei primi giorni costituisce un ottimo allenamento per la salita alla vetta principale dell'Elbrus, la più alta vetta europea, nata dai resti di due crateri gemelli, che si presenta a forma di cono ammantato di ghiacci perenni. La salita alla vetta non presenta grandi difficoltà alpinistiche ma le condizioni ambientali, che qui variano rapidamente, possono costituire l'elemento di maggior rischio. La salita all'Elbrus parte da un modesto rifugio raggiungibile con la funivia.

Quando partire:

Il clima è continentale, paragonabile a quello delle nostre città di pianura ma con escursioni termiche superiori. In montagna il clima è simile a quello delle nostre Alpi con frequenti possibilità di temporali in estate.

Organizzazione trekking:

Durante le giornate di cammino i pasti vengono preparati con prodotti locali. A una colazione di tipo occidentale seguono un pasto freddo o box lunch (a metà giornata) e una cena calda al rifugio. I materiali comuni e l'equipaggiamento dei partecipanti sono trasportati dai gatti delle nevi fino ai rifugi. La gestione locale della spedizione viene affidata alla nostra agenzia corrispondente che mette a disposizione del gruppo una guida parlante inglese ogni tre/quattro clienti.

Dove dormiamo:

Per il pernottamento durante la salita si utilizzano i rifugi presenti. È buona regola però utilizzare comunque un buon sacco a pelo. La valle di Terskol ha una struttura alberghiera varia e di buon livello.

Bene a sapersi:

Camminare lungo i sentieri, effettuare trasferimenti su polverose piste sterrate, dormire in tenda o in alberghetti semplici e spartani, non sono esperienze di tutti i giorni ma rappresentano situazioni che sicuramente ognuno può affrontare e vivere con serena tranquillità. Sono sufficienti una buona condizione fisica, un equipaggiamento adeguato, spirito di adattamento e collaborazione, il resto viene da sé: il piacere di osservare spettacolari paesaggi al ritmo del proprio passo, esplorare la natura, assaporare il silenzio della solitudine.

- 1° giorno Milano – Mineralnye Vody – Terskol (Baksan Valley)**
Partenza in giornata da Milano per Mineralnye Vody. Arrivo in aeroporto e trasferimento condiviso* in pullman (con accompagnatore parlante inglese) in hotel, posto nella Baksan Valley, a circa 190 km (4/4,5 ore di tragitto) e 2.000 metri di altitudine. Questo è il cuore del Caucaso e le sue vallate ricordano le nostre Alpi. Pernottamento in albergo nel villaggio di Terskol (Teberda-Cheget o similare). Trattamento di cena e pernottamento.
**L'arrivo deve essere tra le 11.30 e le 15.00. Diversamente il trasferimento sarà privato con un supplemento di 100 euro per persona.*
- 2° giorno Cheget Peak (3.000 m)**
Giornata dedicata all'acclimatazione. Facile ma lunga ascensione al monte, da dove si ha una spettacolare veduta dei dintorni. Questa cima dà il nome al comprensorio sciistico più importante della zona. Dalla vetta si gode di un magnifico panorama sull'Elbrus e sulla catena principale del Caucaso. Discesa lungo le pendici innevate meridionali della montagna. L'escursione implica in totale dalle 3 alle 5 ore circa. Ritorno in hotel (Teberda-Cheget o similare). Trattamento di pensione completa (menu fisso).
- 3° giorno Garabashi Station (3.750 m)**
Giornata dedicata alla salita di Garabashi. Trasferimento alla stazione della funivia (Azau, 2000 m) e salita in funivia alla stazione "Mir" (3.500 m), poi in seggiovia fino alla stazione "Garabashi" (3.750 m). Proseguimento a piedi fino al rifugio "Barrels", situato a 50 metri dalla stazione di Garabashi. Escursione di acclimatazione fino alle rovine del vecchio rifugio Priutt 11 (Diesel Hut, a 4100 m). Cena e pernottamento presso il rifugio "Barrels" (cassette con camerate con più letti; mensa e cucina in una "hut" separata; non ci sono docce; servizi igienici in comune in una "hut" separata da quella dove ci sono i letti). Trattamento di pensione completa (menu fisso).
- 4° giorno Pastukhov Rocks (4.700 m)**
Salita di acclimatazione alla Pastukhov Rocks, a 4.700 m. Si inizia a prendere confidenza della montagna che domina il paesaggio con le due vette gemelle. Ritorno al rifugio "Barrels" per cena e pernottamento. Durata: circa 3-4 ore per la salita e circa 1-1,5 ore per la discesa. Trattamento di pensione completa (menu fisso). N.B. Se disponibile utilizzeremo il rifugio posto a 4.550 metri.
- 5° giorno Garabashi Station (3.750 m)**
Giornata cuscinetto per prepararsi alla salita. Pernottamento in barrel. Trattamento di pensione completa.

6° giorno **Elbrus (5.642 m)**

La partenza è alle prime ore della notte e in cordata si procede sul ghiacciaio verso le vette dell'Elbrus. L'ascensione è una splendida, lunga salita in quota, su una pendenza moderata, che richiede buona acclimatazione ma non presenta difficoltà tecniche. La salita non è da sottovalutare poiché le condizioni meteorologiche possono mutare facilmente. Il tempo medio di salita va dalle sette alle nove ore, mentre per la discesa ne servono la metà. Si pernotta alla stazione Gara-Bashi (rifugio "Barrels"). Trattamento di pensione completa (con lunch box).

NOTE:

per la salita ci sarà una guida ogni 3 partecipanti.

La quota include un solo tentativo di salita con guida. In caso il primo tentativo non andasse a buon fine, occorrerà pagare in loco un secondo tentativo di ascesa.

Il giorno prima dell'ascesa possibilità di decidere di utilizzare un gatto delle nevi (da prenotare e pagare in loco) per effettuare la prima parte della salita dai Barrels fino a Pastukhov Rocks e da lì iniziare l'ascesa a piedi (supplemento non incluso nella quota).

7° giorno **Elbrus (5.642 m) - giornata di riserva**

Se tutto procede da programma si ridiscende a Terskol e si avrà una giornata per rilassarsi. Altrimenti, questa giornata sarà dedicata per il secondo tentativo alla vetta.

Giornata di riserva (in caso di brutto tempo il giorno prima) per l'ascesa alla vetta.

Pernottamento al rifugio "Barrels". Trattamento di pensione completa (con lunch box, in caso di secondo tentativo di salita).

8° giorno **Elbrus (5.642 m) - Terskol**

Discesa fino a Terskol. Trasferimento in hotel. In caso si fosse ridiscesi il giorno prima, la giornata sarà dedicata a dei trekking nella valle di Baksan. Cena e pernottamento in hotel. Trattamento di pensione completa (menu fisso).

9° giorno **Mineralnye Vody – Mosca - Milano**

Dopo colazione, trasferimento di gruppo* in aeroporto a Minerlanye Vody (con solo autista) per il volo di rientro in Italia. Arrivo a Milano in serata. Trattamento di sola colazione.

**Il volo deve essere dopo le 12.30. Diversamente il trasferimento sarà privato con un supplemento di 100 euro per persona.*

RUSSIA – Salita all'Elbrus	9 giorni
Date di Partenza:	28 giugno – 5, 12, 19, 26 luglio – 2, 9, 16, 23, 30 agosto 2019
Quota individuale di partecipazione: Minimo 2, massimo 12 partecipanti Volo Milano/Mosca/Mineralnye Vody e ritorno in classe economica	Euro 1.250 (esclusi voli aerei) a partire da 550 a persona + tasse aeroportuali (circa 180)
Visto	180 a persona
Supplementi:	
Camera Singola in hotel	120
Gatto delle nevi Barrels – Pastukhov Rocks (sola andata, per un gruppo da 2 a 10 pax)	700 (complessivi – da pagarsi in loco)
Costo guida per un secondo tentativo di salita	350 al giorno (da pagarsi in loco – non include il costo del permesso di salita e tassa di entrata al parco)

La quota comprende:

- ✓ trasferimenti condivisi in pullman via terra Terskol/M.Vody /Terskol
- ✓ trasferimento hotel – Hazau – hotel
- ✓ salita in funivia a Garabashi e ritorno (1 sola salita, 1 sola discesa)
- ✓ sistemazione in camera doppia in hotel nella Baksan Valley (4 notti)
- ✓ pernottamenti presso la Garabashi Station in rifugio (4 notti)
- ✓ trattamento di pensione completa eccetto il giorno 1 (solo cena) e il giorno 9 (solo colazione)
- ✓ 1 cuoco al rifugio
- ✓ permesso di salita all'Elbrus (1 tentativo di salita)
- ✓ 1 guida di montagna ogni 3 partecipanti per 1 tentativo di salita all'Elbrus
- ✓ 1 guida parlante inglese durante i giorni di trekking e preparazione alla salita
- ✓ supporto per la produzione dei documenti necessari per la richiesta del visto per entrare in Russia
- ✓ assicurazione assistenza, rimborso spese mediche e bagaglio

La quota non comprende:

pasti non menzionati nel programma – bevande – mance – extra di carattere personale – visti – voli internazionali Milano/Mosca/Mineralnye Vody e ritorno in classe economica – tasse aeroportuali – tasse d'imbarco all'estero – trasferimenti via terra su base privata – permesso di entrata al Parco Nazionale (da pagarsi in loco, circa €25 a pax – soggetto a variazioni, da riverificare al momento dell'iscrizione) – tentativi addizionali di salita alla vetta (guida di montagna e permessi, in caso di fallimento del primo) – portatori (nel caso la funivia sia rotta per portare l'equipaggiamento fino a Garabashi) – guida di montagna individuale per il giorno della salita (€300 per guida) – gatto delle nevi dal rifugio Barrels a Pastukhov Rocks (da pagarsi in loco € 700 per gruppo) – assicurazione annullamento/interruzione viaggio (facoltativa) – *assicurazioni personali – noleggio di attrezzatura – tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

NB: I servizi sono stati quotati al cambio del rublo e tariffe aeree al 29.10.2018. Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.